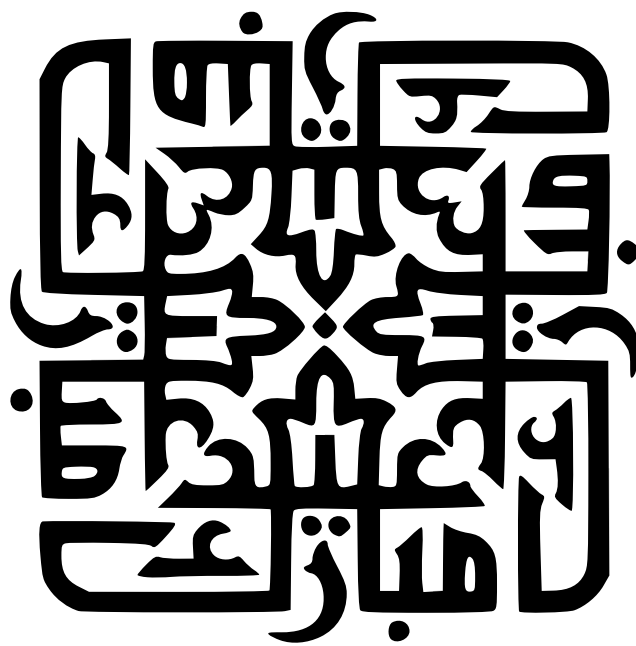


Programma Talim

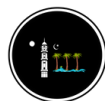
Per Memorizzazione



Hazrat Musleh Maud (ra) ha detto:

"Una nazione non può progredire finché le sue donne non ricevono un'istruzione."

(Anwar-ul-Uloom, Volume 9, Pagina 8)



Lajna Ima'illah Italia

Edizione Iniziale:

Anno: 2025

Quantità: 50 copie

Tipografia: Bizay

Editore: Dipartimento Talim
Lajna Ima'illah Italia

Nome:_____

Majlis:_____

Indice

Kalima Shahada & Ehad Lajna

Quran: Memorizzazione & Traduzione

Hadith

Preghiere

Conoscenza Religiosa

Qasida

Lettura

كَلِمَةُ طَيِّبَةٍ

Kalima Tayyiba

لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ، مُحَمَّدٌ رَّسُولُ اللَّهِ.

"Non c'è alcun degno di adorazione se non Allah;
Muhammad è il Messaggero di Allah."

كَلِمَةُ شَهَادَاتٍ

Kalima Shahadah

أَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ وَحْدَهُ لَا شَرِيكَ لَهُ، وَأَشْهَدُ
أَنَّ مُحَمَّدًا عَبْدُهُ وَرَسُولُهُ.

"Testimonio che non c'è alcun degno di adorazione
se non Allah; Egli è Uno e non ha associati. E
testimonio che Muhammad è il Suo servo e il Suo
Messaggero."

Promessa di Lajna Ima'illah

أَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ وَحْدَهُ لَا شَرِيكَ لَهُ، وَأَشْهَدُ
أَنَّ مُحَمَّدًا عَبْدُهُ وَرَسُولُهُ.

میں اقرار کرتی ہوں کہ اپنے مذہب اور قوم کی خاطر اپنی جان، مال، وقت اور اولاد کو قربان کرنے کے لیے تیار
رہوں گی۔ نیز سچائی پر ہمیشہ قائم رہوں گی اور خلافت احمدیہ کے قائم رکھنے کے لیے ہر قربانی کے لیے تیار رہوں
گی۔ انشاء اللہ

Io dichiaro che sarò sempre pronta a sacrificare la mia vita, i
miei beni, il mio tempo e i miei figli per la mia fede e la mia
nazione. Inoltre aderirò sempre alla verità e sarò pronta a
qualsiasi sacrificio per la perpetuazione della Khilafat-e-
Ahmadiyya. InshaAllah

Discorso di Hazrat Mirza Bashiruddin Mahmud Ahmad, Khalifatul Masih II (Allah sia compiaciuto di lui), tenuto il 18 marzo 1948 a Karachi:

"Le donne della nostra comunità si sono dimostrate straordinarie in ogni aspetto. Tuttavia, se c'è qualcosa che ci separa dal vero Islam, non possiamo ignorarlo. Ogni debolezza nella nostra fede deve essere affrontata e superata. Quando è necessario sacrificare le proprie ricchezze, non esitate a farlo, e se è richiesto di sacrificare la vostra vita, allora siate pronti. Se vi è richiesto di stabilire un legame sincero con Allah, fatelo con determinazione e completezza. È essenziale che mettiate i vostri figli a disposizione del lavoro per la causa di Allah."

"C'è un bisogno pressante che le donne si impegnino con tutto il cuore nel lavoro religioso, sacrificando il proprio tempo, le ricchezze e le energie per diffondere il messaggio dell'Islam. Questo non solo assicurerà il progresso della comunità, ma rafforzerà anche la vostra fede individuale e collettiva. Soltanto quando le donne comprenderanno il loro ruolo nella religione e si impegneranno per la sua causa, si potrà vedere una reale trasformazione nella società. Attraverso una dedizione totale alla religione, i figli cresciuti da voi diventeranno la forza trainante per il successo della Comunità e del mondo intero."

(Riferimento: Al-Fazl, 9 giugno 1948, Volume 36, pagina 9)

Traduzione del Qur'an



104. Surah Al-Humazah

الرَّحِيمِ ①

Il Misericordioso

الرَّحْمَنِ

Il Compassionevole

بِسْمِ اللَّهِ

Nel nome di Allah

الَّذِي

Colui che

لَمْزَةٍ ②

Che diffama
(o critica)

هَزَةٍ

Che fa
sarcasmo

لِكُلِّ

A chiunque

وَيْلٌ

Distruzione
(o rovina)

مَالَهُ

La sua
ricchezza

أَنَّ

Che

يَحْسَبُ

Pensa

وَعَدَّدَهُ ③

E l'ha contato

مَالًا

Ricchezza

جَمَعَ

Ha raccolto

فِي الْهُطَامَةِ ⑤

Nella Hutama (rovina)

لَيُنْبَذَنَّ

Certamente
sarà gettato

كَلَّا

No,
certamente

أَخْلَدَهُ ④

Lo renderà
eterno

الْمُوقَدَةُ ⑦

Acceso

نَارِ اللَّهِ

Il fuoco
di Allah

مَا الْهُطَامَةُ ⑥

Cos'è la
Hutama

وَمَا آذَرَكَ

E cosa ti ha
fatto sapere

مُؤَصَّدَةٌ ⑨

Chiusa
saldamente

إِنَّهَا عَلَيْهِمْ

In verità,
su di loro

الْأَفْدَةِ ⑧

Nei cuori

الَّتِي تَطَّلِعُ

Che penetra

مُبَدَّدَةٌ ⑩
Estese

فِي عَمَدٍ

In colonne

105. Surah Al-Fil

① الرَّحِيمِ

Il Misericordioso

الرَّحْمَنِ

Il Compassionevole

بِسْمِ اللَّهِ

Nel nome di Allah

رَبُّكَ

Il tuo Signore

فَعَلَ

Ha agito

كَيْفَ

Come

تَرَى

Hai visto

أَلَمْ

Non hai visto

كَيْدَهُمْ

Il loro piano

أَلَمْ يَجْعَلْ

Non li ha resi

بِأَصْحَابِ الْفِيلِ ② ط

Con i proprietari dell'elefante

طَيْرًا

Uccelli

عَلَيْهِمْ

Su di loro

وَأَرْسَلَ

E ha inviato

فِي تَضَلُّيلٍ ③ ل

In rovina (o errore)

مِّنْ سِجِّيلٍ ⑤ ح

Fatte di argilla cotta

بِحِجَارَةٍ

Con pietre

تَرْمِيهِمْ

Che lanciavano su di loro

أَبَابِيلَ ④ ل

In stormi

مَّاكُولٍ ⑥ ع

Mangiate (o divorate)

كَعَصْفٍ

Come paglia

فَجَعَلَهُمْ

E li ha resi

106. Surah Al-Quraish

① الرَّحِيمِ

Il Misericordioso

الرَّحْمَنِ

Il Compassionevole

بِسْمِ اللَّهِ

Nel nome di Allah

رِحْلَةَ الشِّتَاءِ

Il viaggio
invernale

الْفِهْمِ

Il loro legame

لِأَيْلِفِ قُرَيْشٍ ②

Per il legame tra i
Quraysh

رَبِّ هَذَا الْبَيْتِ ③

Il Signore di
questa Casa
(la Ka'ba)

فَلْيَعْبُدُوا

Adorino
dunque

وَالصَّيْفِ ④

e estivo

مِّنْ خَوْفٍ ⑤

Dalla paura

وَأَمَّنْهُمْ

E li ha resi
sicuri

مِّنْ جُوعٍ ⑥

Dalla fame

الَّذِي أَطْعَمَهُمْ

Colui che li ha
nutriti

107. Surah Al-Ma'un

بِسْمِ اللَّهِ	الرَّحْمَنِ	الرَّحِيمِ ①	
Nel nome di Allah	Il Compassionevole	Il Misericordioso	
أَرَأَيْتَ	الَّذِي	يُكَذِّبُ	بِالدِّينِ ②
Hai visto	Colui	che nega	il Giorno del Giudizio
فَذَلِكَ الَّذِي	يَدْعُ الْيَتِيمَ ③	وَلَا	
È lui che	respinge l'orfano	E non	
يَحْضُ	عَلَى	طَعَامِ	الْمِسْكِينِ ④
Incoraggia	Verso	Il nutrimento	Dei poveri
فَوَيْلٌ	لِّلْمُصَلِّينَ ⑤	الَّذِينَ هُمْ	عَن صَلَاتِهِمْ
Guai	Ai coloro che pregano	Coloro che	che Le loro preghiere
سَاهُونَ ⑥	الَّذِينَ هُمْ	يُرَآءُونَ ⑦	
Trascurano	Coloro che	Ostentano	
وَيَمْنَعُونَ	الْبَاعُونَ ⑧		
E rifiutano	Gli oggetti di uso comune		

Hadith



Hadith

Gruppo C

1. إِنَّ خَيْرَكُمْ أَوْفَاكُمْ خَيْرَكُمْ أَحْسَنَكُمْ قَضَاءً.
(حديقة الصالحين، 841)

"Il migliore tra voi è colui che è il migliore nel ripagare i propri debiti."

2. الدُّنْيَا مَزْرَعَةُ الْآخِرَةِ.
(وقف نونصاب، ص: 47)

"Il mondo è il campo di coltivazione per l'Aldilà."

3. الْمُسْلِمُ مِرْآةُ الْمُسْلِمِ -
(دعائيه خزائن، ص: 3)

"Un musulmano è lo specchio di un altro musulmano."

4. لَيْسَ الْخَبْرُ كَالْمُعَايَنَةِ
(وعائيه خزائن، ص: 1)

"Ascoltare non è come vedere."

5. الْقَنَاعَةُ كَنْزٌ لَا يَفْنَى -
(حديقة الصالحين، ص: 798)

"La contentezza è un tesoro che non si esaurisce mai."

6. لَا تَحْقِرَنَّ مِنَ الْمَعْرُوفِ شَيْئًا وَأَنْ تُلْقَى أَخَاكَ بِوَجْهِ طُلُقٍ -
(حديقة الصالحين، ص: 541)

"Non sottovalutare nessuna azione di gentilezza, nemmeno incontrare tuo fratello con un volto sorridente."

7. لَيْسَ مِنَّا مَنْ غَشَّنَا -
(وعائية خزائن، ص: 12)

"Non è dei nostri chi ci inganna."

Preghiere



Preghiera funebre

اللَّهُمَّ اغْفِرْ لِحَيِّتِنَا وَمَيِّتِنَا وَشَاهِدِنَا وَعَائِلِنَا وَصَغِيرِنَا وَكَبِيرِنَا وَذَكَرِنَا وَأُنْثَانَا۔ اللَّهُمَّ مَنْ أَحْيَيْتَهُ مِنْنَا فَأَحْيِهِ عَلَى الْإِسْلَامِ وَمَنْ تَوَفَّيْتَهُ مِنْنَا فَتَوَفَّهُ عَلَى الْإِيمَانِ۔ اللَّهُمَّ لَا تَحْرِمْنَا أَجْرَهُ وَلَا تَفْتِنْنَا بَعْدَهُ ط (ابن ماجه كتاب الجنائز باب في الدعاء في صلوة الجنازة)

"O Allah! Perdoni i nostri vivi e i nostri morti, coloro che sono presenti e coloro che sono assenti, i nostri giovani e i nostri anziani, i nostri uomini e le nostre donne.

O Allah! A chiunque Tu conceda di vivere tra di noi, fa' che viva nell'Islam, e a chiunque Tu conceda la morte, fa' che muoia nella fede.

O Allah! Non privarci della sua ricompensa e non metterci alla prova dopo di lui."

Preghiera di Istikhara

اَللّٰهُمَّ اِنِّىْ اَسْتَخِيْرُكَ بِعِلْمِكَ وَاسْتَقْدِرُكَ بِقُدْرَتِكَ وَاسْأَلُكَ مِنْ فَضْلِكَ الْعَظِيْمِ، فَاِنَّكَ تَقْدِرُ وَلَا اَقْدِرُ وَتَعْلَمُ وَلَا اَعْلَمُ وَاَنْتَ عَلَّامُ الْغُيُوْبِ، اَللّٰهُمَّ اِنْ كُنْتَ تَعْلَمُ اَنَّ هَذَا الْاَمْرَ خَيْرٌ لِّىْ فِيْ دِيْنِيْ وَمَعَاشِيْ وَعَاقِبَةِ اَمْرِيْ فَاَقْدِرْهُ لِيْ وَيَسِّرْهُ لِيْ، ثُمَّ بَارِكْ لِيْ فِيْهِ وَاِنْ كُنْتَ تَعْلَمُ اَنَّ هَذَا الْاَمْرَ شَرٌّ لِّىْ فِيْ دِيْنِيْ وَمَعَاشِيْ وَعَاقِبَةِ اَمْرِيْ فَاصْرِفْهُ عَنِّيْ وَاصْرِفْنِيْ عَنْهُ وَاَقْدِرْ لِيْ الْخَيْرَ حَيْثُ كَانَ ثُمَّ اَرْضِنِيْ بِهِ۔

بخارى كتاب الدعوات باب الدعاء عند الاستخارة وترومذى

"O Allah! Ti chiedo la Tua guida (nel fare una scelta) per mezzo della Tua conoscenza, Ti chiedo forza per mezzo della Tua potenza e Ti chiedo dalla Tua immensa generosità. Perché Tu sei Onnipotente e io no. Tu conosci tutto, mentre io non so, e Tu sei il Conoscitore dell'invisibile. O Allah! Se sai che questa questione è buona per me nella mia religione, nel mio sostentamento e nel risultato finale dei miei affari, allora decretala per me, rendimela facile e benedicimela. Ma se sai che questa questione è dannosa per me nella mia religione, nel mio sostentamento e nel risultato finale dei miei affari, allora allontanala da me e allontanami da essa, e decreta per me ciò che è buono ovunque esso sia e rendimi soddisfatto di esso."

Conoscenza Religiosa



Conoscenza Religiosa

Sistema di Khilafat



Domanda 1: Cosa si intende per sistema di Califfato?

Risposta 1: Il sistema di Califfato è un sistema benedetto e divino istituito da Allah Onnipotente dopo il Profeta, destinato alla sopravvivenza spirituale e al progresso della comunità dei credenti.

Domanda 2: Cosa ha detto il Santo Profeta Muhammad (sa) sul Califfato?

Risposta 2: Il Santo Profeta Muhammad (sa) ha detto, traducendo: "Dopo ogni Profeta, la catena del Califfato si stabilisce necessariamente."

Domanda 3: In quale Surah e versetto del Sacro Corano è menzionata la promessa del Califfato?

Risposta 3: La promessa del Califfato nel Sacro Corano è menzionata nella Surah Al-Nur, versetto numero 56.

Domanda 4: Cosa si intende per 'Seconda Manifestazione' (Quadrat-e-Thaniyyah)?

Risposta 4: Khilāfat 'Ala Minhāje Nabuwat, ovvero 'Califfato alla maniera della Profezia'

Domanda 5: Con quale termine è conosciuto il Versetto/Ayat?

Risposta 5: Il termine utilizzato è 'Ayat Istikhlaf.'

Domanda 6: Può esserci un riformatore (Mujaddid) in presenza di un Califfato (Khalifa)? Risposta 6: Allah Onnipotente ha concesso lo status di profeta al Messia Promesso (as) e ha istituito il sistema di Khilafat dopo di lui. Pertanto, il Califfato all'inizio di ogni secolo sarà anche il riformatore (Mujaddid).

Khalifatul Masih I



Hajji Hafiz Hakim Maulana Noorudin Bhervi (ra)

Domanda 1: Qual è il nome del primo Khalifa del Messia Promesso (as)?

Risposta 1: Hajji Hakim Maulana Noorudin Bhervi.

Domanda 2: Quando e dove è nato Khalifatul Masih I (ra)?

Risposta 2: È nato nel 1841 a Bhera, un'antica città nella provincia del Punjab.

Domanda 3: Quali erano i nomi del padre e della madre di Khalifatul Masih I (ra)?

Risposta 3: Il nome di suo padre era Hafiz Ghulam Rasool e quello di sua madre era Noor Bakht.

Domanda 4: La sua discendenza risale a qualche Califfo del Profeta Muhammad (sa)?

Risposta 4: La sua discendenza, nella 32^a generazione, si collega al secondo Califfo dell'Islam, Umar Farooq.

Domanda 5: Chi è stata la prima persona a giurare fedeltà (fare Bai'at) a Khalifatul Masih I (ra)?

Risposta 5: Hazrat Amaan Jan [la moglie del Messia Promesso (as)].

Domanda 6: Quando Khalifatul Masih I (ra) ha incontrato per la prima volta il Messia Promesso (as)?

Risposta 6: Nel marzo del 1885.

Domanda 7: A che età ha compiuto il pellegrinaggio alla Mecca (Hajj)?

Risposta 7: Ha compiuto il Hajj all'incirca all'età di 25 anni.

Domanda 8: Quando il Messia Promesso (as) lo ha nominato primo presidente di Sadr Anjuman Ahmadiyya?

Risposta 8: Il 29 gennaio 1906.

Domanda 9: Qual è stato il primo libro compilato sulla vita e sul carattere di Hazrat Khalifatul Masih I?

Risposta 9: "Mirqaat al-Yaqeen fi Hayat Noorudin".

Domanda 10: Quali sono le sue opere famose?

Risposta 10: (1) Fasl al-Khitab Lil Muqadimmah Ahl-e-Kitab (2) Tasdiq Barahin-e-Ahmadiyya (3) Ibtala ul-wahiyat Massih (4) Nur-al-Din Bajwab "Tarq-e-Islam"

Domanda 11: Cosa ha detto il Messia Promesso (as) sullo standard di obbedienza di Khalifatul Masih I?

Risposta 11: "Mi segue in ogni questione proprio come il movimento del polso segue il movimento del respiro."

Domanda 12: Nominare i cinque movimenti importanti del Primo Califfato.

Risposta 12: Nomina regolare di missionari della comunità, istituzione del tesoro, organizzazione regolare della cucina comunitaria (Langar), emissione dei giornali Noor e Al-Haq, istituzione della Madrasah Ahmadiyya, istituzione di una biblioteca pubblica a Qadian.

Domanda 13: Descrivere alcune delle opere importanti durante il suo Califfato.

Risposta 13: Istituzione di Anjuman Ansarullah, pubblicazione del giornale Noor, istituzione di una scuola per ragazze, pubblicazione del giornale Al-Fazl.

Domanda 14: Quando e dove è avvenuta la morte del Primo Califfato?

Risposta 14: La sua morte è avvenuta il 13 marzo 1914, in un venerdì benedetto, a Qadian

Khalifatul Masih II & Musleh Maud (ra)



Al-Hajj Hazrat Sahibzada Mirza Bashiruddin Mahmood Ahmad

Domanda 1: Qual è il nome di Khalifatul Masih II?

Risposta 1: Sahibzada Mirza Bashiruddin Mahmood Ahmad Sahib (ra).

Domanda 2: Quando il Messia Promesso (as) ha pubblicato la profezia di Musleh Maud (Figlio Promesso)?

Risposta 2: 20 febbraio 1886.

Domanda 3: Quando è nato Hazrat Musleh Maud (Figlio Promesso)?

Risposta 3: Hazrat Musleh Maud (Figlio Promesso) è nato il 12 gennaio 1889.

Domanda 4: Quando è stato rivelato a Khalifatul Masih II (ra) da Allah che lui è il Figlio Promesso?

Risposta 4: Nel gennaio 1944, attraverso una visione.

Domanda 5: Quale luogo Hazrat Musleh Maud (Figlio Promesso) ha dichiarato come sua seconda patria?

Risposta 5: Lahore.

Domanda 6: Quando è stato eletto Califfato?

Risposta 6: 14 marzo 1914.

Domanda 7: Quando Hazrat Khalifatul Masih II ha iniziato per la prima volta il movimento per dedicare la vita alla causa?

Risposta 7: 7 dicembre 1917.

Domanda 8: Quando Hazrat Musleh Maud (Figlio Promesso) si è trasferito da Qadian al Pakistan?

Risposta 8: 31 agosto 1947.

Domanda 9: Quando e dove Hazrat Musleh Maud (ra) ha posto la prima pietra di una moschea fuori dal Pakistan con le sue benedette mani?

Risposta 9: La Moschea Fazl a Londra, la cui prima pietra è stata posata da lui (ra) nel 1924.

Domanda 10: Quali sono i suoi nomi ispirati divinamente?

Risposta 10: Fazl-e-Mahmood, Bashir Sani, Fasl-e-Umar (Riferimento in Tazkirah, p. 132)

Domanda 11: Quando Hazrat Musleh Maud (ra) ha introdotto il calendario Hijri Shamsi?

Risposta 11: Lui (ra) ha introdotto il calendario Hijri Shamsi nel 1940.

Domanda 12: Nominare sei libri di Hazrat Khalifatul Masih II (ra).

Risposta 12: Da'watul Amir, Taluq Billah, Minhaj al-Talibeen, Hasti Bari Ta'ala, A'inah-e-Sadaqat, Nizam-e-Nau, Tafsir-e-Saghir, Tafsir-e-Kabir.

Domanda 13: Nominare alcune delle opere maggiori intraprese durante il suo Califfato.

Risposta 13: (1) Istituzione di organizzazioni ausiliarie come Lajna Ima'illah, Khuddamul Ahmadiyya, Ansarullah, Nasiratul Ahmadiyya, Atfalul Ahmadiyya. (2) Nazirs e Sadr Anjuman Ahmadiyya. (3) Istituzione del Majlis-e-Shura. (4) Istituzione di Jamia Ahmadiyya. (5) Tehrik-e-Jadid. (6) Waqf-e-Jadid. (7) Iniziative per Waqf-e-Zindagi (Dedizione alla Vita).

Domanda 14: Quando è passato Hazrat Khalifatul Masih II (ra)?

Risposta 14: Tra la notte del 7 e l'8 novembre 1965.

Khalifatul Masih III (ra)



Hazrat Hafiz Mirza Nasir Ahmad Sahib

Domanda 1: Quando è stato eletto il Terzo Khalifatul Masih e chi è diventato il Califfo?

Risposta 1: L'elezione per il Terzo Califfo si è svolta il 9 novembre 1965. Hazrat Sahibzada Hafiz Mirza Nasir Ahmad Sahib (ra) è diventato il Califfo.

Domanda 2: Quando è nato Hazrat Khalifatul Masih III (ra)?

Risposta 2: È nato il 16 novembre 1909.

Domanda 3: Quando Hazrat Khalifatul Masih III (ra) ha memorizzato il Sacro Corano?

Risposta 3: Ha memorizzato il Sacro Corano il 17 aprile 1922, all'età di 13 anni.

Domanda 4: Quale motto ha stabilito per i giovani dell'Ahmadiyyat?

Risposta 4: "Dio ama i tuoi modi umili." (Rivelazione al Messia Promesso (as))

Domanda 5: Puoi menzionare una rivelazione ricevuta da Hazrat Khalifatul Masih III (ra)?

Risposta 5: Bushra Lakum (Buone notizie per voi).

Domanda 6: Chi ha posato la prima pietra e inaugurato la Biblioteca Khilafat a Rabwah, e quando?

Risposta 6: Hazrat Khalifatul Masih III (ra) ha posato la prima pietra della Biblioteca Khilafat a Rabwah il 18 gennaio 1970, e l'ha inaugurata il 13 ottobre 1971.

Domanda 7: Quali grandi movimenti hai iniziato durante il tuo Califfato?

Risposta 7: Fondazione Fazl-e-Umar, Progetto Nasrat Jahan, Piano del Centenario del Giubileo dell'Ahmadiyya, Waqf dopo il Pensionamento, Waqf Temporaneo.

Domanda 8: Quando Hazrat Khalifatul Masih III (ra) ha posato la prima pietra della Moschea Basharat in Spagna?

Risposta 8: Hazrat Khalifatul Masih III (ra) ha posato la prima pietra della Moschea Basharat il 19 ottobre 1980.

Domanda 9: Nominare tre libri scritti da lui.

Risposta 9: Anwar Coraniche, 23 Grandi Scopi della Costruzione della Casa di Allah, 12 Qualità di un Vero Servo (Khadim), Preghiere di Jalsa Salana, Messaggio di Pace, e Una Parola di Avvertimento.

Domanda 10: Quando e dove è passato Hazrat Khalifatul Masih III (ra)?

Risposta 10: Hazrat Khalifatul Masih III (ra) è passato durante la notte tra l'8 e il 9 giugno 1982, a Islamabad, Pakistan.

Khalifatul Masih IV (rt)



Hazrat Mirza Tahir Ahmad Sahib

Domanda 1: Quando e dove è nato Hazrat Khalifatul Masih IV (rt)?

Risposta 1: Hazrat Khalifatul Masih IV (rt) è nato il 18 dicembre 1928 a Qadian.

Domanda 2: Quando si tenne l'elezione del quarto Califfo e chi fu eletto?

Risposta 2: L'elezione del Califfo ebbe luogo il 10 giugno 1982, e Hazrat Mirza Tahir Ahmad Sahib fu eletto come quarto Califfo.

Domanda 3: Quando ha iniziato a frequentare il Jamia Ahmadiyya?

Risposta 3: Il 7 dicembre 1949.

Domanda 4: Quando ha ottenuto il titolo di Shahid dal Jamia Ahmadiyya?

Risposta 4: Nel 1953.

Domanda 5: Quando ha trasmesso il tuo primo messaggio come Imam della Jamaat e per quale scopo?

Risposta 5: Il 13 giugno 1982, Hazrat Khalifatul Masih IV ha trasmesso il suo primo messaggio in relazione alle preghiere per i musulmani oppressi della Palestina.

Domanda 6: Quando Hazrat Khalifatul Masih IV (rt) migrò a Londra e perché?

Risposta 6: Nell'aprile del 1984, a causa delle restrizioni governative in Pakistan che impedirono a Hazrat Khalifatul Masih IV (rt) di svolgere i suoi doveri. Pertanto, emigrò il 29 aprile 1984.

Domanda 7: Quando Huzoor ha tenuto il suo ultimo discorso a Rabwah prima della migrazione?

Risposta 7: Huzoor ha tenuto il suo ultimo discorso a Rabwah il 28 aprile 1984, dopo la preghiera di Isha (notturna) nella Masjid Mubarak.

Domanda 8: Quando si è tenuto l'ultimo Jalsa Salana a Rabwah durante il suo mandato, e quante persone vi hanno partecipato?

Risposta 8: L'ultimo Jalsa Salana a Rabwah si è svolto il 26, 27 e 28 dicembre 1983, con una partecipazione di (circa) 290,000-295,000 persone.

Domanda 9: Quando fu lanciato il Mubahila globale (preghiera del duello) da Hazrat Khalifatul Masih IV (rh) a Zia-ul-Haq e ad altri?

Risposta 9: IHuzoor (rh) lanciò la sfida del Mubahila al mondo il 10 giugno 1988. (Questa sfida fu ripetuta il 5 gennaio 1997).

Domanda 10: All'inizio del 2° secolo dell'Ahmadiyyat, quale rivelazione ricevette Hazrat Khalifatul Masih IV?

Risposta 10: Assalamo Alaikum Wa Rahmatullahe - "La pace sia su di voi e la misericordia di Allah."

Domanda 11: Quando hai visitato per la prima volta Qadian dopo la migrazione dall'India?

Risposta 11: Hazrat Khalifatul Masih IV visitò Qadian per la prima volta dopo la migrazione nel 1991 per partecipare al Jalsa Salana.

Domanda 12: Quali sono i cinque risultati principali durante il suo mandato come Califfo?

Risposta 12:

I cinque risultati principali includono:

- L'istituzione del programma Waqf-e-Nau (dedicazione dei bambini al servizio dell'Islam).
- L'inaugurazione di MTA International (Muslim Television Ahmadiyya).
- L'inaugurazione del quotidiano Al-Fazl
- Apertura di nuove moschee
- Traduzione del Sacro Corano in diverse lingue
- Schema Buyut al-Ahmadiyya
- Appello per il Fondo Syedna Bilal
- Appello per lo schema del Fondo Matrimonio Maryam

Domanda 13: Quali sono gli scritti di Khalifatul Masih IV (rt)? Elencane cinque.

Risposta 13:

1. Revelation, Rationality, Knowledge & Truth (Tr: Rivelazione, Razionalità, Conoscenza e Verità)
2. The Gulf Crisis and the New World Order (Tr: La Crisi del Golfo e il Nuovo Ordine Mondiale)
3. Christianity: A Journey from Facts to Fiction (Tr: Il Cristianesimo: Un Viaggio dai Fatti alla Finzione)
4. Murder in the Name of Allah (Tr: Omicidio nel Nome di Allah)
5. Islam's Response to Contemporary Issues (Tr: La Risposta dell'Islam alle Questioni Contemporanee)

Domanda 14: Chi ha scritto il libro "A Man of God" e di cosa tratta?

Risposta 14: Questo libro riguarda la vita e il carattere di Hazrat Khalifatul Masih IV. È stato scritto da Ian Adamson, uno storico cristiano, ed è diventato famoso con il titolo "A Man of God".

Domanda 15: Quando MTA ha iniziato le trasmissioni regolari?

Risposta 15: Il 7 gennaio 1994.

Domanda 16: Quali erano alcuni programmi importanti su MTA in cui Huzoor ha partecipato?

Risposta 16:

- Dars-ul-Quran (Lezioni del Corano).
- Liqa Ma'al Arab (Programmi in arabo).
- Sessioni di Domande e Risposte.
- Lezioni in Urdu.
- Lezioni di omeopatia.

Domanda 17: Quando e dove è scomparso Hazrat Khalifatul Masih IV (rt)?

Risposta 17: È scomparso il 19 aprile 2003, a Londra.

Qasida

da Messia Promesso (as)



Qasida

1 يَا عَيْنَ قَيْضِ اللَّهِ وَالْعَرْقَانِ
يَسْعَى إِلَيْكَ الْخَلْقُ كَالظَّمَانِ

*O tu che sei la fonte della beneficenza di Allah e
della comprensione divina;
La gente accorre verso di te come assetati che si
precipitano verso l'acqua.*

2 يَا بَحْرَ فَضْلِ الْمُنْعِمِ الْمَتَّانِ
تَهْوِي إِلَيْكَ الزُّمُرُ بِأَلِكِيَّانِ

*O tu che sei l'oceano della Grazia del Benefattore
e Dio Generoso;
La gente si raduna a te con coppe vuote nelle loro mani.*

3 يَا شَمْسَ مُلْكِ الْحُسَيْنِ وَالْإِحْسَانِ
نَوَّرْتَ وَجْهَ الْبَرِّ وَالْعُمَرَانِ

*O tu il sole del regno della bellezza e della virtù;
Hai illuminato i deserti così come le città.*

4 قَوْمٌ رَأَوْكَ وَ أُمَّةٌ قَدْ أُخْبِرَتْ
مِنْ ذَلِكَ الْبَدْرِ الَّذِي أَصْبَانِي

*Una nazione fu benedetta avendo potuto vederti,
mentre molti hanno sentito parlare della luna piena
che ha catturato il mio cuore.*

5 يَبْكُونَ مِنْ ذِكْرِ الْجَمَالِ صَبَابَةً
وَ تَأَلَّمُوا مِنْ لَوَعَةِ الْهَجَرَانِ

*La gente versa lacrime quando ricorda con affetto
la tua grazia e bellezza;
Un fuoco consuma i loro cuori a causa dei
dolori della separazione.*

6 وَ أَرَى الْقُلُوبَ لَدَى الْحَنَاجِرِ كُرْبَةً
وَ أَرَى الْغُرُوبَ تُسِيلُهَا الْعَيْنَانِ

*Vedo che i loro cuori sono in tale ansia come se avessero
raggiunto la gola;
Vedo che i loro occhi sono colmi di lacrime.*

7 يَا مَنْ غَدَا فِي نُورِهِ وَ ضِيَائِهِ
كَالْتَّيَرَيْنِ وَ نُورِ الْمَلَوَانِ

*O tu che sei il sole e la luna della luce;
Hai illuminato il giorno e la notte.*

8 يَا بَدْرَنَا يَا أَيْةَ الرَّحْمَنِ
أَهْدَى الْهُدَاةِ وَأَشْجَعَ الشُّجْعَانِ

*O nostra luna piena e segno del Dio Clemente;
O il migliore di tutti i guide, il più coraggioso dei coraggiosi.*

9 إِنِّي أَرَى فِي وَجْهِكَ الْمُتَهَلِّلِ
شَأْنًا يَفُوقُ شَمَائِلَ الْإِنْسَانِ

*Trovo una tale gloria nel tuo volto scintillante;
Che supera ogni eccellenza umana.*

10 وَقَدْ اقْتَفَاكَ أُولُو النُّهَى وَبِصْدَقِهِمْ
وَدَعَوْا تَذَكُّرَ مَعَهْدِ الْأَوْطَانِ

*I saggi hanno scelto la tua compagnia e ti hanno seguito;
E i veritieri hanno abbandonato i loro focolari e case
per stare con te.*

11 قَدْ ائْتَرَوْكَ وَفَارَقُوا أَحْبَابَهُمْ
وَتَبَاعَدُوا مِنْ حَلَقَةِ الْأَخْوَانِ

*Hanno scelto te, e abbandonato i loro amici;
Si sono allontanati dalle loro famiglie.*

12 قَدْ وَدَّعُوا أَهْوَاءَهُمْ وَنُفُوسَهُمْ
وَتَبَرَّءُوا مِنْ كُلِّ نَشِئٍ فَا بَ

*Hanno detto addio ai loro desideri bassi, e
all'autoindulgenza;
Hanno scartato tutti i loro beni materiali.*

13 ظَهَرَتْ عَلَيْهِمْ بَيِّنَاتُ رَسُولِهِمْ
فَتَمَزَّقَ الْأَهْوَاءُ كَالْأَوْثَانِ

*Quando i segni chiari della verità del loro Profeta si sono
manifestati su di loro,
I loro desideri bassi sono stati frantumati in pezzi come idoli
infranti.*

14 فِي وَقْتٍ تَرَوِيْقُ اللَّيْلِ يُورُوا
وَاللَّهُ نَجَّاهُمْ مِنَ الطُّوفَانِ

*Sono diventati illuminati nell'oscurità profonda della
notte;
E Allah li ha salvati dall'essere inghiottiti in una furiosa
tempesta di tormento.*

15 قَدْ هَاضَهُمْ ظُلُمُ الْإِنْسِ وَضِيْمُهُمْ
فَتَثَبَّتُوا بِعِثَايَةِ الْمَنَّانِ

*La furia e l'ira degli avversari tentarono di ridurli in polvere;
Ma la misericordia del loro Signore Benevolo li sostenne
e rimasero saldi.*

16

نَهَبَ اللَّثَامُ نُشُوبَهُمْ وَعَقَارَهُمْ
فَتَهَلَّلُوا بِجَوَاهِرِ الْفُرْقَانِ

*I vili e i maledetti della terra saccheggiarono tutti i loro averi;
Ma i loro volti splendevano alla luce delle perle del Corano.*

17

كَسَحُوا بُيُوتَ نُفُوسِهِمْ وَتَبَادَرُوا
لِتَمْتَّعَ الْإِيْقَانِ وَالْإِيْمَانِ

*Purificarono a fondo le loro anime da ogni impurità;
E avanzarono per ottenere la ricchezza di una fede incrollabile.*

18

قَامُوا بِأَقْدَامِ الرَّسُولِ بِغَرَوِهِمْ
كَالْعَاشِقِ الْمَشْغُوفِ فِي الْمِيْدَانِ

*In battaglia, si schierarono accanto al Messaggero.
Intossicati d'amore, avanzarono verso il campo di battaglia.*

19

قَدَمُ الرِّجَالِ لِيَصْدِقِهِمْ فِي حَبِّهِمْ
تَحْتَ السُّيُوفِ أُرْيَقَ كَالْقُرْبَانِ

*Il sangue degli amanti sinceri fu sparso sotto la spada;
Come il sangue degli animali sacrificati che scorre sotto il coltello.*

Lettura

Gruppo C



Taharat (Purezza)

إِنَّ اللَّهَ يُحِبُّ التَّوَّابِينَ وَيُحِبُّ الْمُتَطَهِّرِينَ ﴿٢٢٣﴾

(Sura al-Baqara: 223)

In questo versetto, si menziona la straordinaria misericordia di Allah l'Altissimo, il quale desidera ardentemente che l'uomo ottenga purezza interiore ed esteriore, affinché possa essere salvato dalle sofferenze spirituali e dai tormenti dell'inferno, nonché dalle calamità di questo mondo. È evidente che Allah desidera che l'essere umano si purifichi spiritualmente adottando la virtù della purezza interiore, al fine di ottenere salvezza e prosperità nel mondo e nell'Aldilà.

La frase conclusiva di questo versetto si riferisce all'importanza della purificazione personale. L'espressione 'Inna Allaha yuhibbu al-tawwabina wa yuhibbu al-mutatahhirin' (Allah ama coloro che si pentono e coloro che si purificano) evidenzia due aspetti:

1. **Tawwabina:** Si riferisce a coloro che si pentono sinceramente dei propri peccati e si sforzano di avvicinarsi ad Allah.
2. **Mutatahhirin:** Si riferisce a coloro che ricercano la purezza sia fisica che spirituale, adottando comportamenti e pratiche che li elevano.

Questa purezza è la via per ottenere la soddisfazione divina e per distinguersi come persone meritevoli dell'amore e del favore di Allah.

(Ayyam-e-Sulh, Ruhani Khaza'in, Volume 14, Pages 337 to 338.)

"La purezza è parte della fede"

Il nobile Compagno Abu Musa Ash'ari (Allah sia soddisfatto di lui) narra che il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah siano su di lui) ha detto:

"La purezza è una parte della fede."

(Hadith tratto da Muslim, Libro della Purezza, Capitolo: Virtù dell'Abluzione, Hadith numero 442, Edizione 2003, pag. 337-338)

Il significato di Taharat (Purezza)

Taharat significa purificazione o pulizia, sia esteriore che interiore. Si tratta di un concetto che si riferisce non solo alla pulizia fisica ma anche alla purezza del cuore e della mente. La purezza interiore implica l'assenza di pensieri o desideri impuri, ed è una condizione necessaria affinché una persona possa essere vicina ad Allah.

L'Islam sottolinea che oltre alla pulizia interiore, la pulizia esteriore del corpo è essenziale. Ciò include rimuovere le impurità del corpo come sangue, pus o qualsiasi altra secrezione impura. Per mantenere la purezza, il corpo deve essere lavato regolarmente, e la pulizia di abiti, luoghi di preghiera e altri ambienti è anch'essa di primaria importanza. È stato detto:

“La purezza è metà della fede”

(Fiqh Ahmadiyya - Ibadaat, pagina 49)

L'acqua pura è il mezzo più importante per mantenere la pulizia fisica. Tuttavia, se non è possibile utilizzare acqua pura per qualche motivo, l'Islam consente mezzi alternativi per purificarsi, come il *Tayammum* (pulizia simbolica con terra). Questo è particolarmente rilevante in situazioni dove l'acqua scarseggia o non è disponibile.

In condizioni normali, è consigliabile utilizzare almeno 40-50 litri d'acqua per compiere un'abluzione completa e lavare il corpo. Tuttavia, in caso di necessità, anche una quantità minore può essere sufficiente. È importante utilizzare l'acqua in modo responsabile, evitando sprechi inutili.

In sintesi, *Taharat* non è solo un rituale esteriore ma un simbolo di disciplina e devozione, rappresentando la purezza dell'anima e del corpo che permette all'individuo di avvicinarsi ad Allah e vivere in conformità con gli insegnamenti islamici.

(Fiqh Ahmadiyya - Ibadaat, pagina 56)

Condizioni che rendono obbligatorio il *Ghusl*

Le condizioni che rendono obbligatorio il *Ghusl* sono le seguenti:

1. **Rapporto Sessuale o Eiaculazione:** Stabilire rapporti sessuali o il rilascio di liquido seminale richiede il *Ghusl*, indipendentemente dal raggiungimento del climax.
2. **Mestruazione (Hayd):** Il completamento del ciclo mestruale di una donna, che di solito dura alcuni giorni (ma non più di dieci giorni), rende obbligatorio il *Ghusl*. La durata del ciclo mestruale può variare tra gli individui, e il *Ghusl* è necessario dopo la fine del sanguinamento.
3. **Sanguinamento Postpartum (Nifas):** Il sanguinamento dopo il parto, che generalmente continua per diversi giorni (ma non più di quaranta giorni), richiede il *Ghusl* al termine del flusso.

Nei casi in cui il sanguinamento postpartum termina prima dei quaranta giorni, la donna può riprendere le pratiche di culto dopo aver eseguito il *Ghusl*. Non è necessario attendere la fine dei quaranta giorni. Tuttavia, se il sanguinamento si interrompe dopo i quaranta giorni, il *Ghusl* diventa obbligatorio per riprendere la preghiera e altre pratiche di culto.

In tutte queste situazioni, il *Ghusl* garantisce la purezza spirituale, permettendo di adempiere agli obblighi religiosi come la preghiera. Rimandare inutilmente il *Ghusl*, soprattutto quando non ci sono rischi per la salute, è sconsigliato, poiché può portare a negligenza nell'esecuzione degli obblighi religiosi. (Fiqh-e-Ahmadiyya Ibadat (p. 63)).

Se durante l'Istihadah (sanguinamento irregolare) continuano le perdite di urina o di secrezioni, la persona interessata è esonerata a causa della sua condizione. Per tale persona, una singola abluzione (*Wudu*) al momento di ogni preghiera è sufficiente. Tuttavia, questo *Wudu* diventa invalido se la causa che genera la condizione cessa. Durante questo stato, possono eseguire le preghiere con la condizione intatta, come stabilito in Fiqh-e-Ahmadiyya (p. 52).

Traduzione del versetto coranico (Surah Al-Baqarah, 2:223):

“E ti chiedono della mestruazione. Dì: «È una indisposizione, perciò tenetevi lontano dalle donne durante la mestruazione, e non abbiate rapporti con loro finché non si siano purificate. Ma quando si sono purificate, avvicinatele nel modo che Allah vi ha comandato. Allah ama coloro che si volgono a Lui ed ama coloro che si mantengono puliti.»”

La discussione qui ruota intorno al fatto che lo stato di mestruazione è distinto dallo stato di Istihadah. Le donne in mestruazione rimangono impure finché non si purificano. Una volta purificate, sono come quelle amate da Allah, che valorizzano la pulizia e la purezza.

Si chiede anche se sia vietato sedersi nei loro luoghi durante le mestruazioni. La risposta è no; solo l'intimità fisica e alcune specifiche relazioni coniugali sono proibite in questo periodo. Secondo la pratica del Profeta Muhammad (sa), egli permetteva interazioni durante questo periodo, con le dovute precauzioni.

Hazrat Khalifatul Masih II spiega che "non avvicinatevi a loro" si riferisce specificamente alle relazioni coniugali. Una volta terminate le mestruazioni, tutte le restrizioni relative alle interazioni fisiche e coniugali vengono revocate dopo che è stato eseguito il Ghusl. Tuttavia, prima della purificazione (Ghusl), la donna non deve intraprendere tali relazioni.

Questo insegnamento sottolinea l'importanza della pulizia nell'Islam, che ha implicazioni sia spirituali che fisiche, soprattutto nelle relazioni coniugali.

È stato istruito che, quando una donna completa il suo ciclo mestruale, dovrebbe pulirsi accuratamente usando acqua bollita con foglie di sidr. Questo avrà un impatto positivo sulla sua salute e sul benessere della sua futura progenie, come indicato in *Tafseer-e-Kabeer* (Volume 2) di Hazrat Mirza Bashiruddin Mahmud Ahmad (p. 501-502).

Un Hadith da Aisha (RA):

Aisha (RA) narra: Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah siano su di lui) disse: "Dieci pratiche fanno parte della disposizione naturale: accorciare i baffi, far crescere la barba, usare il *miswak* (bastoncino per i denti), sciacquare la bocca, inalare acqua nel naso, tagliare le unghie, lavare le nocche (o le articolazioni), rimuovere i peli delle ascelle, radere la zona pubica e purificarsi con acqua (dopo aver fatto i propri bisogni)."

Il narratore aggiunge: "Ho dimenticato la decima pratica, ma potrebbe essere stata il risciacquo della bocca."

(Muslim, Kitab Al-Taharah, Hadith No. 2003, p. 443)

Questo sottolinea le pratiche innate di pulizia nella natura umana. Queste includono la rimozione delle impurità, il taglio delle unghie, il mantenimento dell'igiene orale con il *miswak*, il risciacquo della bocca dopo aver mangiato e l'esecuzione di *istinja* (pulizia dopo aver fatto i propri bisogni), come evidenziato negli insegnamenti del Santo Profeta (sa).

Il Metodo Sunnah per Fare il Ghusl (Bagno Rituale)

È prescritto che, secondo la Sunnah, si utilizzi acqua calda e pulita per il Ghusl. Per prima cosa, eseguire l'Istinja (pulizia delle parti intime), poi il Wudu (abluzione), iniziando con la formula "Bismillah" (Nel Nome di Allah). Lavare le mani, sciacquare la bocca e fare i gargarismi. Poi inalare acqua nel naso e pulirlo. Successivamente, versare acqua su tutto il corpo tre volte, iniziando dal lato destro, poi dal lato sinistro e infine sulla testa. Il corpo dovrebbe essere lavato accuratamente per garantire una pulizia completa. L'uso di articoli utili come il sapone durante il Ghusl è consigliato. Usare il sapone o qualsiasi altro detergente per rimuovere le impurità fa parte delle buone norme del Ghusl, specialmente in situazioni in cui il Ghusl è obbligatorio (ad esempio, dopo impurità rituale maggiore). Senza di esso, non si possono eseguire le preghiere, recitare il Corano o entrare in moschea.

Ulteriore Guida per il Ghusl:

Per le donne, non è necessario sciogliere i capelli, purché l'acqua raggiunga le radici. Tuttavia, la testa e i capelli devono essere puliti versando acqua tre volte. Questo metodo è sufficiente per garantire la completa pulizia richiesta per il Ghusl.

Fonti:

- *Fiqh-e-Ahmadiyya*, p. 51
- *Fiqh-e-Ahmadiyya*, p. 63

Il Metodo per Fare il Wudu (Abluzione)

Quando una persona inizia il Wudu, dovrebbe dire "**Bismillah**" (Nel Nome di Allah). Se disponibile, usare un miswak (bastoncino per i denti), oppure pulire accuratamente la bocca. Quindi, sciacquare la bocca e pulire il naso accuratamente inalando l'acqua e soffiandola fuori.

Lavare l'intero viso tre volte, assicurandosi che l'acqua raggiunga ogni parte, compresi i bordi del viso e la barba (per gli uomini). Passare le dita attraverso la barba per garantirne una pulizia completa. Lavare entrambe le braccia fino ai gomiti tre volte, iniziando dalle mani e assicurandosi che l'acqua raggiunga tutte le aree, comprese le dita.

Passare (masah) le mani bagnate su tutta la testa, muovendole dalla fronte alla nuca e ritorno. Inoltre, pulire l'interno e l'esterno di entrambe le orecchie. Infine, lavare entrambi i piedi fino alle caviglie tre volte, assicurandosi che l'acqua raggiunga tra le dita dei piedi.

Mantenere l'ordine corretto di lavaggio e pulizia è necessario. Ogni fase deve essere completata accuratamente affinché il Wudu sia valido e accettabile.

Fonte:

Fiqh-e-Ahmadiyya, pp. 52-53

Regole relative al Tayammum (Abluzione Secca)

Versetto Coranico (Surah Al-Maidah 5:7):

"E se siete malati, o siete in viaggio, o se qualcuno di voi viene dalla latrina, o se avete toccato donne, e non trovate acqua, servitevi di terra pulita per pulirvi la faccia e le mani. Allah non desidera porvi in difficoltà, ma Egli desidera purificarvi e portare a compimento il Suo favore su di voi, sì che possiate esserne grati."

Traduzione:

Se qualcuno è malato, in viaggio o in una situazione in cui l'acqua non è disponibile, può eseguire il Tayammum usando polvere pulita. Lo scopo è purificare e consentire alla persona di svolgere gli atti di adorazione, poiché Allah non desidera imporre difficoltà, ma facilitare la pulizia e la gratitudine.

Se l'acqua non è disponibile per il Wudu o il Ghusl, il Tayammum funge da sostituto per la purificazione. Bisogna battere le mani su polvere pulita e poi passarle sul viso e sulle braccia fino ai gomiti. Questo metodo assicura che la persona diventi ritualmente pulita per pregare.

Se in seguito l'acqua diventa disponibile dopo il Tayammum, diventa obbligatorio usare l'acqua per il Wudu o il Ghusl. Tuttavia, il Tayammum rimane valido finché l'acqua è inaccessibile. Le azioni fisiche del Tayammum simboleggiano umiltà e sottomissione alla volontà di Allah, garantendo pulizia anche in circostanze difficili.

In certi casi, il Tayammum non solo serve come purificazione fisica, ma ricorda ai credenti la loro dipendenza da Allah. Riflette la gratitudine per le provviste di Allah e la Sua facilità nelle pratiche religiose.

Fonte:

- *Fiqh-e-Ahmadiyya*, p. 55

Riflessione Poetica:

"O Allah! Senza la Tua acqua, ricorriamo alla polvere e alla purificazione attraverso il Tayammum. Questo è un segno della Tua grazia e facilità, e ci inchiniamo davanti a Te in umiltà."

Sujud Sahw

(Prostrazione per Dimenticanza)

Nel contesto della preghiera islamica, se si verifica un errore, come un cambiamento nella sequenza degli elementi della preghiera o dubbi riguardo al numero di prostrazioni eseguite, diventa necessario eseguire prostrazioni aggiuntive, note come *Sujud Sahw*, per compensare queste dimenticanze. Queste sono tipicamente due prostrazioni aggiuntive eseguite alla fine della preghiera, dopo la recitazione del *Tashahhud*, *Durood Sharif* (benedizioni sul Profeta) e suppliche. Quando la supplica finale è completata, si eseguono due prostrazioni con la recitazione del *Tasbih* (glorificazioni) in ciascuna, seguite dal *Salam* conclusivo (saluto di pace).

Il *Sujud Sahw* diventa obbligatorio se determinate parti obbligatorie della preghiera vengono omesse o ritardate, come dimenticare un inchino o una prostrazione. Se l'omissione viene ricordata durante o dopo la preghiera, si dovrebbe completare l'elemento mancato prima del *Tashahhud*, poi recitare *Tashahhud*, *Durood Sharif*, ecc., e eseguire *Sujud Sahw* per correggere il ritardo. Allo stesso modo, il *Sujud Sahw* è prescritto se si omette una parte obbligatoria, come non recitare ad alta voce dove richiesto, omettendo una Surah o parte di essa dopo *Al-Fatiha*, dimenticando la seduta di mezzo, o eseguendo più unità del prescritto. In questi casi, il *Sujud Sahw* è necessario per compensare gli errori.

Se una persona conclude erroneamente la preghiera ma si rende conto, mentre è ancora nella moschea, che una parte di un'unità o un'intera unità è stata omessa, dovrebbe prima completare la parte mancante, poi recitare il *Tashahhud* e eseguire *Sujud Sahw*. Ciò renderà la loro preghiera completa. Allo stesso modo, se c'è dubbio sul numero di unità eseguite, si dovrebbe adottare il numero minore e completare la preghiera di conseguenza, concludendo con *Sujud Sahw*. Se l'Imam commette un errore che richiede *Sujud Sahw*, anche i seguaci devono eseguirlo. Tuttavia, se solo un seguace commette un errore, non gli viene addebitato a causa della sua adesione all'Imam, e *Sujud Sahw* non è obbligatorio per loro.

Salat al-Qasr

(Preghiera Accorciata durante il Viaggio)

Nella pratica iniziale delle preghiere di Zuhr, Asr e Isha durante il viaggio, queste venivano eseguite come due unità, simili al pellegrinaggio dell'Hajj. Tuttavia, successivamente, per coloro che si trovano in uno stato di residenza, queste preghiere sono state modificate in quattro unità ciascuna. Di conseguenza, un viaggiatore con l'intenzione di soggiornare in un luogo per un breve periodo eseguirà due unità per queste preghiere, mentre un residente eseguirà quattro unità. Non c'è alterazione nel numero di unità per le preghiere di Maghrib e Fajr. Se una persona si trova in un luogo che considera la sua casa, come la casa dei suoi genitori o suoceri, ha la possibilità di beneficiare della concessione ed eseguire due unità durante il loro soggiorno di meno di quindici giorni o può scegliere di eseguire la preghiera completa di quattro unità. Nel contesto del viaggio, a parte il Witr e le due Sunnah di Fajr, le altre preghiere Sunnah sono omesse. L'esecuzione delle preghiere Nafl (volontarie) è lasciata alla discrezione dell'individuo. È anche permesso combinare le preghiere durante il viaggio. Se l'Imam è un residente, un seguace in viaggio completerà la preghiera completa seguendolo. Al contrario, se l'Imam è un viaggiatore, pregherà due unità e il seguace residente si alzerà per completare le unità rimanenti, recitando solo la Surah Al-Fatiha in queste unità aggiuntive. (Fiqh Ahmadiyya, Ibadat, p. 189-190)

Salat al-Istikhara

(La Preghiera per la Ricerca della Guida)

Prima di intraprendere qualsiasi iniziativa religiosa o mondana significativa, è consigliato pregare per la sua benedizione e il suo compimento con successo. Questa preghiera, allineata alla ricerca del bene, è nota come Salat al-Istikhara. È raccomandato eseguire due unità di preghiera volontaria (Nafl) prima di dormire. In queste preghiere, dopo aver recitato la Surah Al-Fatiha, è Sunnah (tradizionalmente approvato) recitare la Surah Al-Kafirun nella prima unità e la Surah Al-Ikhlās nella seconda unità. Nella posizione seduta (Qa'dah), dopo aver recitato il Tashahhud, Durood Sharif (benedizioni sul Profeta) e suppliche prescritte (Ad'iya), è Sunnah recitare la preghiera Istikhara con umiltà e serietà. Per il testo della preghiera Istikhara, fare riferimento alla sezione "Ad'iya al-Rasool" nel curriculum di studio. (Fiqh Ahmadiyya, p. 212 [edizione in urdu])

Salat al-Janazah (Preghiera Funebre)

Come decretato dal destino, quando si avvicina il momento della morte di una persona e un musulmano è alle prese con la morte, si consiglia che qualcuno tra i presenti reciti melodiosamente la Surah Yasin. È anche consigliabile recitare ad alta voce la Kalimah Tayyibah e la Kalimah Shahadah (Tirmidhi). Al verificarsi della morte e alla ricezione di tale notizia, i presenti dovrebbero recitare

إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ

Inna lillahi wa inna ilayhi raji'un] ed esprimere parole di bontà. È anche prescritto dire:

إِنَّا لِلَّهِ وَإِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ اللَّهُمَّ أَجِرْنِي فِي مُصِيبَتِي وَاخْلُفْ لِي خَيْرًا مِنْهَا

[Inna lillahi wa inna ilayhi raji'un, Allahumma ajirni fi musibati, wa akhluf li khayran minha]

Alla morte, gli occhi del defunto devono essere chiusi manualmente e la mandibola deve essere legata per evitare che la bocca rimanga aperta. Invece di mostrare un dolore eccessivo, la famiglia e i parenti dovrebbero mantenere la pazienza e procedere con i preparativi per il funerale (tajheez wa takfeen). (Fiqh Ahmadiyya, pag. 233-244)

Il *Ghusl* (lavaggio rituale) deve essere dato al defunto, che implica versare acqua fresca o tiepida sul corpo tre volte, ed è Sunnah mescolare foglie di bacche nell'acqua se possibile. Le parti del corpo lavate durante il Wudu (abluzione rituale) dovrebbero essere pulite per prime. Non è necessario eseguire sciacqui orali o pulizie nasali o lavare i piedi. I lati destro e sinistro del corpo dovrebbero essere lavati in seguito. È importante mantenere coperte le parti intime durante il lavaggio. Un uomo deve lavare un defunto maschio e una donna deve lavare una defunta femmina. In caso di necessità, una moglie può lavare il marito defunto e viceversa. (Fiqh Ahmadiyya: 50)

Dopo il lavaggio, il defunto dovrebbe essere avvolto in un semplice, economico e bianco sudario. Per un maschio, si usano tre pezzi di tessuto: una camicia, un indumento inferiore e un grande lenzuolo (chiamato anche Lifafah). Per una femmina, oltre a questi tre, sono necessari anche un copri petto e un copri testa. La semplicità nei preparativi funebri è considerata meritoria e benedetta.

Dopo il lavaggio e l'ammantamento, è permesso vedere il volto del defunto. Tuttavia, i non-mahram (coloro che non sono strettamente imparentati) non dovrebbero vedere il volto. Se la persona è morta a causa di una malattia contagiosa, l'acqua dovrebbe essere versata sul corpo insieme ai vestiti, e poi il corpo dovrebbe essere avvolto nel sudario per la sepoltura. Un credente che muore di peste è considerato un martire. Per un martire, non sono necessari né il lavaggio né l'ammantamento; devono essere sepolti negli stessi vestiti in cui sono morti.

Per la Salat al-Janazah, i presenti dovrebbero formare file dietro l'Imam. Se ci sono molte persone, le file dovrebbero essere formate in numeri dispari. L'Imam dovrebbe stare in mezzo davanti alle file, con il defunto posizionato davanti a lui. L'Imam dovrebbe iniziare con il Takbir Tahrimah ad alta voce e i seguaci dovrebbero ripeterlo silenziosamente. Questo è seguito dalla recitazione silenziosa del Thana e della Surah Al-Fatiha. L'Imam poi dice il secondo Takbir, seguito da Durood Sharif, come recitato nelle preghiere regolari. Dopo il terzo Takbir, si fa una supplica per il defunto. Infine, dopo il quarto Takbir, l'Imam dice "السَّلَامُ عَلَيْكُمْ وَرَحْمَةُ اللَّهِ" a destra e sinistra, e i seguaci ripetono questo saluto silenziosamente. La Salat al-Janazah è un obbligo comunitario (Fard Kifayah), il che significa che è obbligatoria per la comunità musulmana nel suo insieme. Se alcuni membri della comunità la eseguono, l'obbligo viene sollevato dagli altri. Tuttavia, se nessuno la esegue nonostante sappia della morte, tutti sono considerati peccatori.

Le condoglianze dovrebbero essere offerte ai parenti del defunto e dovrebbero essere incoraggiati a rimanere pazienti e composti. I vicini o i parenti dovrebbero inviare cibo per un pasto alla famiglia del defunto. Pratiche e costumi superstiziosi dovrebbero essere evitati. Il lutto e le condoglianze dovrebbero essere osservati per tre giorni. Dopo di ciò, la vita dovrebbe riprendere come al solito. Tuttavia, una vedova dovrebbe osservare un periodo di lutto di quattro mesi e dieci giorni, durante il quale non dovrebbe lasciare la casa senza bisogno urgente, non adornarsi, non indossare vestiti vistosi.

Preghiere dell'Eid

Dopo il mese di *Ramadan*, l'Eid-ul-Fitr viene celebrato il 1° giorno di *Shawwal* (mese islamico) per simboleggiare la gioia della rottura del digiuno e delle benedizioni ricevute attraverso il digiuno stesso. Analogamente, l'Eid-ul-Adha viene celebrato il 10° giorno di *Dhul-Hijjah* per commemorare le benedizioni del Hajj e il sacrificio del Profeta Abramo (la pace sia su di lui).

La congregazione delle preghiere dell'Eid simboleggia, in una forma, la cultura e la grandezza spirituale dei musulmani. Perciò, uomini, donne e bambini vi partecipano tutti.

(Traduzione dal libro "Salat - Capitolo: La partecipazione delle donne all'Eid")

Il Santo Profeta (ﷺ) ha istruito che, oltre agli uomini, anche le donne e i bambini dovrebbero partecipare all'Eid, sebbene le donne in stato di mestruazione non debbano partecipare alla preghiera. Esse dovrebbero sedersi separatamente e rimanere impegnate nel *Takbir* e nel *Tashahhud*.

Il giorno dell'Eid, è raccomandato fare il bagno, indossare abiti eleganti e applicare del profumo. Si dovrebbero preparare cibi speciali. Per l'Eid-ul-Fitr, è necessario dare il Fitrana (carità) prima di recarsi alla preghiera dell'Eid. Tuttavia, per l'Eid-ul-Adha, è preferibile mangiare dopo essere tornati dalla preghiera e aver completato il sacrificio.

È anche consigliabile prendere un percorso diverso per andare e tornare dalla preghiera dell'Eid, poiché ciò è meritorio e porta a una maggiore ricompensa. Entrambe le preghiere dell'Eid consistono in due *Rak'at* (unità) e si svolgono preferibilmente in un campo aperto o nell'Eidgah prima dello *Zawal* (mezzogiorno). Se necessario, la preghiera dell'Eid può essere svolta anche nella moschea principale.

La preghiera dell'Eid viene eseguita in congregazione, senza *Adhan* (chiamata alla preghiera) né *Iqamah* (invito a mettersi in fila). Nella prima *Rak'at* della preghiera dell'Eid, dopo il *Takbir-e-Tahrimah* (Takbir d'apertura), l'*Imam* pronuncia ad alta voce sette *Takbir*, mentre i fedeli alzano silenziosamente le mani all'altezza delle orecchie con ogni *Takbir*.

Successivamente, l'*Imam* recita il *Ta'awwuz* (invocazione di rifugio) e il *Tasmiyah* (Nel nome di Allah), seguito dalla *Surah Al-Fatiha* e da una parte del Corano, completando così la prima Rak'at. Alzandosi per la seconda Rak'at, l'*Imam* pronuncia cinque *Takbir* prima di recitare la *Surah Al-Fatiha* e un'altra parte del Corano. Dopo aver concluso la preghiera con il Salam, l'*Imam* pronuncia il sermone dell'Eid, che consiste in due parti, simile al sermone del venerdì.

Se la preghiera dell'Eid-ul-Fitr non può essere offerta prima dello *Zawal*, può essere effettuata il giorno successivo prima dello *Zawal*.
(Abu Dawood, Kitab-us-Salat)

Le preghiere dell'Eid per entrambi gli Eid sono identiche. L'unica differenza è che, dopo la preghiera dell'Eid-ul-Adha, l'*Imam* e la congregazione recitano ad alta voce i *Takbirat* almeno tre volte. Analogamente, dalla preghiera del *Fajr* del 9° giorno di Dhul-Hijjah fino alla preghiera dell'*Asr*, i *Takbirat* dovrebbero essere recitati ad alta voce dopo le preghiere obbligatorie in congregazione. I *Takbirat* sono i seguenti:

"Allahu Akbar, Allahu Akbar, La ilaha illallah, Wallahu Akbar, Allahu Akbar, Wa Lillahil Hamd."

Traduzione: Allah è il più Grande, Allah è il più Grande, non c'è altro dio all'infuori di Allah, e Allah è il più Grande, Allah è il più Grande, e a Lui appartiene ogni lode.

Fonte: Fiqh Ahmadiyya: Ibadat (p. 178-179)

Qurbani (sacrificio)

Il **Qurbani** (sacrificio) è una **Sunnah Mu'akkadah** (Sunnah enfaticata) ed è obbligatorio per coloro che sono finanziariamente capaci. (*Tirmidhi, Capitolo sui Sacrifici*).

La saggezza che sta dietro questo atto è che chi offre il sacrificio dichiara simbolicamente: "Proprio come questo animale viene sacrificato per i miei scopi più preziosi, anch'io sono pronto a sacrificare la mia vita, se necessario." Pertanto, l'atto del sacrificio è un gesto simbolico che indica la disponibilità a sacrificare sé stessi per una causa più grande.

Il tempo per il Qurbani inizia **dopo la preghiera dell'Eid il 10° giorno di Dhul-Hijjah** e continua fino al **tramonto del 12° giorno di Dhul-Hijjah**. La carne del sacrificio non dovrebbe essere data interamente in carità. Si può consumarla personalmente, offrirla ai poveri e condividerla con amici. (*Tirmidhi, Capitolo sulla Disapprovazione di Consumare Tutto il Sacrificio*).

È preferibile dividere la carne in **tre parti**:

1. **Una parte** per sé stessi.
2. **Una parte** da distribuire tra i parenti.
3. **Una parte** da donare ai poveri.

Fonte: *Fiqh Ahmadiyya: Ibadat* (p. 182–183)